

Ventilatori: come scegliere il modello giusto

Pubblicato: Martedì 15 Marzo 2022



È risaputo che per poter affrontare nel miglior modo possibile i **mesi estivi** è fondamentale avere a disposizione un ventilatore con cui rinfrescarsi nelle ore più calde. D'altronde, è risaputo che i ventilatori sono strumenti molto utili per dare **solievo nelle giornate più calde** con un budget ridotto. Infatti, rispetto ad un condizionatore, un ventilatore ha costi di acquisto minori, ed inoltre i consumi in **bolletta** sono ridotti. In parole povere, il ventilatore è sicuramente lo strumento giusto per chiunque voglia avere sollievo in estate anche in caso di alte temperature.

Quale ventilatore acquistare?

Acquistare un **ventilatore** potrebbe non essere una cosa facile. Non tutti sanno, infatti, che nel mercato esistono svariate tipologie di ventilatori, ognuna con caratteristiche diverse. Per evitare di commettere errori è fondamentale **sapere come muoversi**. Innanzitutto, occorre prendere in considerazione quelle che sono le proprie esigenze personali. Ad esempio, se si ha un **monocale** è inutile acquistare un ventilatore eccessivamente potente e con consumi altissimi. Un altro metodo per orientarsi nella scelta è consultare una lista dei **migliori ventilatori** direttamente online in modo da avere più informazioni possibili.

Ventilatori con le pale

Ventilatore da soffitto: Il primo tipo di ventilatore da considerare è quello da soffitto, che può essere con o **senza luce**, sostituendo, così, il lampadario. Esso, infatti, si installa sul soffitto al centro della stanza, diventando anche un **elemento estetico** adatto allo stile dell'abitazione. In questo caso, bisogna scegliere un ventilatore grande abbastanza da poter rinfrescare in maniera efficace tutta la stanza.

Ventilatore da appoggio: si tratta di un tipo di ventilatore adatto a rinfrescare una zona specifica. Infatti, è uno strumento dotato di piantana sulla quale sono montate tre o cinque pale che, muovendosi, **generano aria fresca**. Il ventilatore da appoggio può essere facilmente spostato, e posizionato dove se ne ha **maggiore necessità**. A seconda delle dimensioni, poi, va messo a terra (ad esempio accanto al divano) oppure sul tavolo o sulla scrivania. In questo caso, se non si ha nelle vicinanze una presa elettrica, è possibile scegliere modelli alimentati mediante **presa USB**, da collegare al pc.

La maggiore differenza tra queste **due tipologie** è che nel primo caso, bisogna installare il ventilatore all'impianto elettrico, come un lampadario. Se non si ha dimestichezza, inoltre, è necessario rivolgersi ad un elettricista. In più, bisogna assicurarsi che il soffitto abbia una struttura abbastanza resistente da consentire **l'installazione del ventilatore**. Invece, i ventilatori da appoggio possono essere semplicemente collegati ad una presa elettrica e staccati per posizionarli **altrove**.

Altri tipi di ventilatore

Oltre ai classici ventilatori **muniti di pale**, esistono anche **i ventilatori a colonna** (chiamati anche "a torre"), dal design moderno, compatto e particolarmente silenzioso. Si tratta di un tipo di ventilatore che funziona mediante un cilindro rotante, capace di prelevare l'aria dall'esterno ed espellerla

nell'ambiente, distribuendola mediante un movimento oscillatorio. Un altro vantaggio di questo tipo di **ventilatori sono i display** che permettono di regolare la temperatura e impostare un timer di accensione/spengimento. Un altro tipo di ventilatore, è quello **senza pale**. Si tratta di uno strumento che aspira l'aria nella parte bassa, per poi "lanciarla" nell'anello sovrastante.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it